

Dopo l'interrogazione dei grillini e la diffida dell'Associazione nazionale verrà modificata l'ordinanza che vietava la sosta in tutto il comune

Retromarcia sui camper Il parcheggio torna libero

Elisio Trevisan

MESTRE

"Scarcerati" i camper, tornano liberi a parcheggiare in città. L'ordinanza dello scorso dicembre, che per la verità non è mai entrata in vigore perché subito sospesa fino al prossimo 28 febbraio, verrà modificata. Vietava di parcheggiare i camper in tutto il territorio comunale, istituiva quattro aree sosta in altrettanti inutili e inutilizzati parcheggi scambiatori, poi ridotti a due (in via Miranese e via Castellana), con la motivazione che camper e caravan potrebbero mettere in pericolo l'igiene pubblica (gli scarichi dei gabinetti e delle cucine), e sostenendo comunque che molti erano parcheggiati male ostacolando la viabilità.

La nuova versione si limiterà ad invitare i camperisti a sistemarsi gratuitamente nei parcheggi scambiatori, e non solo i residenti ma anche quelli provenienti da fuori, per non creare disparità di trattamento.

«Se, però, preferiranno mettere il camper sotto casa potran-

no farlo come hanno sempre fatto, naturalmente occupando gli spazi destinati a parcheggio» spiega Marco Gavagnin, consigliere comunale del Movimento 5 stelle che aveva raccolto le proteste di varie associazioni e cittadini, e le aveva inserite in un'interrogazione al sindaco e all'assessore alla Mobilità. Ieri pomeriggio Gavagnin si è incontrato con l'assessore Ugo Bergamo e con il dirigente della Mobilità, Loris Sartori, che avevano convocato le varie associazioni di cittadini ma evidentemente troppo tardi perché l'unico che si è presentato è stato proprio il consigliere comunale dei grillini.

«Un incontro un po' irrituale perché se ne dovrebbe discutere in commissione consiliare e perché sto ancora aspettando una risposta scritta all'interrogazione - ha continuato Gavagnin -. Ciò che conta, però, è la sostanza e abbiamo tutti molto apprezzato la disponibilità dell'assessore ad ascoltare le istanze dei cittadini».

Nell'interrogazione, Gavagnin scriveva che l'ordinanza

originaria era illegittima non solo perché camper e caravan hanno le fosse biologiche per gli scarichi ma soprattutto perché il Codice della strada non discrimina questi mezzi; e, inoltre, il ministero dei Trasporti ha richiamato a sé il potere di direttiva in materia di Codice della strada, dopo aver accertato che alcuni comuni emanano provvedimenti che danneggiano e discriminano la categoria dei camperisti. Quella di Gavagnin, inoltre, non è stata l'unica iniziativa nei confronti del Comune: a fine dicembre era intervenuta l'Associazione nazionale coordinamento camperisti (Ancc) che, dai documenti esaminati, aveva rilevato una «palese violazione del Comune per abuso di potere e per carenza di motivazione». E l'avvocato Assunta Brunetti di Firenze aveva inviato al dirigente della Mobilità un'istanza per la revoca, ovvero l'annullamento d'ufficio, dell'ordinanza, anche al fine di evitare «ricorsi giurisdizionali o amministrativi con conseguenti oneri a carico delle parti e della stessa Pubblica amministrazione».

© riproduzione riservata

SOLO UN INVITO

Usate i park
 scambiatori

GAVAGNIN (5 STELLE)

«Ascoltati
 i cittadini»





CAMPER Due mezzi parcheggiati in città